

- Asse Viario di interesse nazionale Autostrada A2
- Viabilità Primaria
- ##### Asse ferroviario di interesse nazionale
- Reticolo Idrografico
- Zone gravate da usi civici
- Fascia di rispetto - Autostrada A2
- Fascia di rispetto rete Ferroviaria
- Vincolo Cimiteriale

- LEGENDA P.S.C.**
- ATO1 - Ambito a carattere storico
 - ATO 2A - Ambito Urbano consolidato
Riorganizzazione e riqualificazione insediativa
 - ATO 2B - Ambito Urbano da qualificare
Riorganizzazione e riqualificazione insediativa
 - ATO 3 - Ambito di Frangia di riqualificazione urbanistica
 - ATO 4 - Poli funzionali per nuove centralità urbane
 - ATO 6 - Ambito di interesse archeologico
 - E1 - aree caratterizzate da produzioni agricole e forestali tipiche, vocazionali e specializzate;
 - E2 - aree di primaria importanza per la funzione agricola e produttiva in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni;
 - E3 - aree che, caratterizzate da presenze insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione di centri rurali o per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola;
 - E4 - Aree boscate o da rimboschire;
 - E5 - Aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico-ambientale ed archeologiche non sono suscettibili di insediamenti
 - E6 - Terreni gravati da Usi Civici
 - ATO ricadenti in Classe 2 Fattibilità con modeste limitazioni
 - ATO ricadenti in Classe 3 Fattibilità con consistenti limitazioni
 - ATO ricadenti in Classe 4 Fattibilità gravi limitazioni
 - Aree Standard
 - Perimetro Urbano

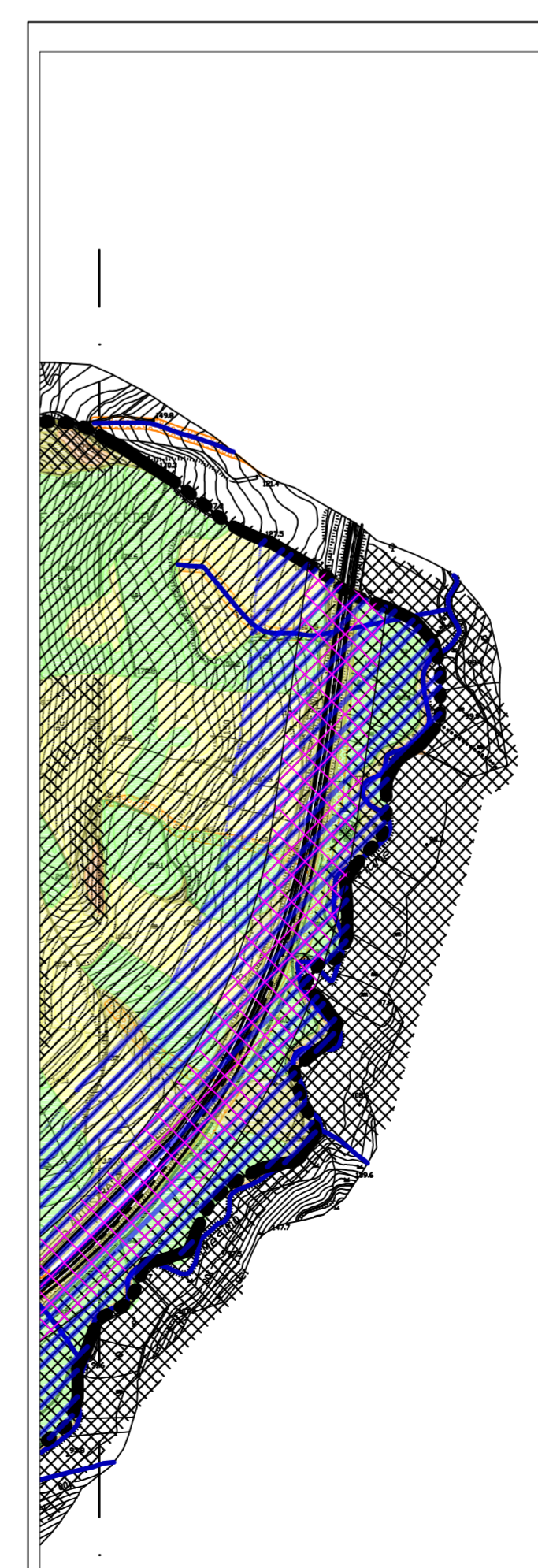
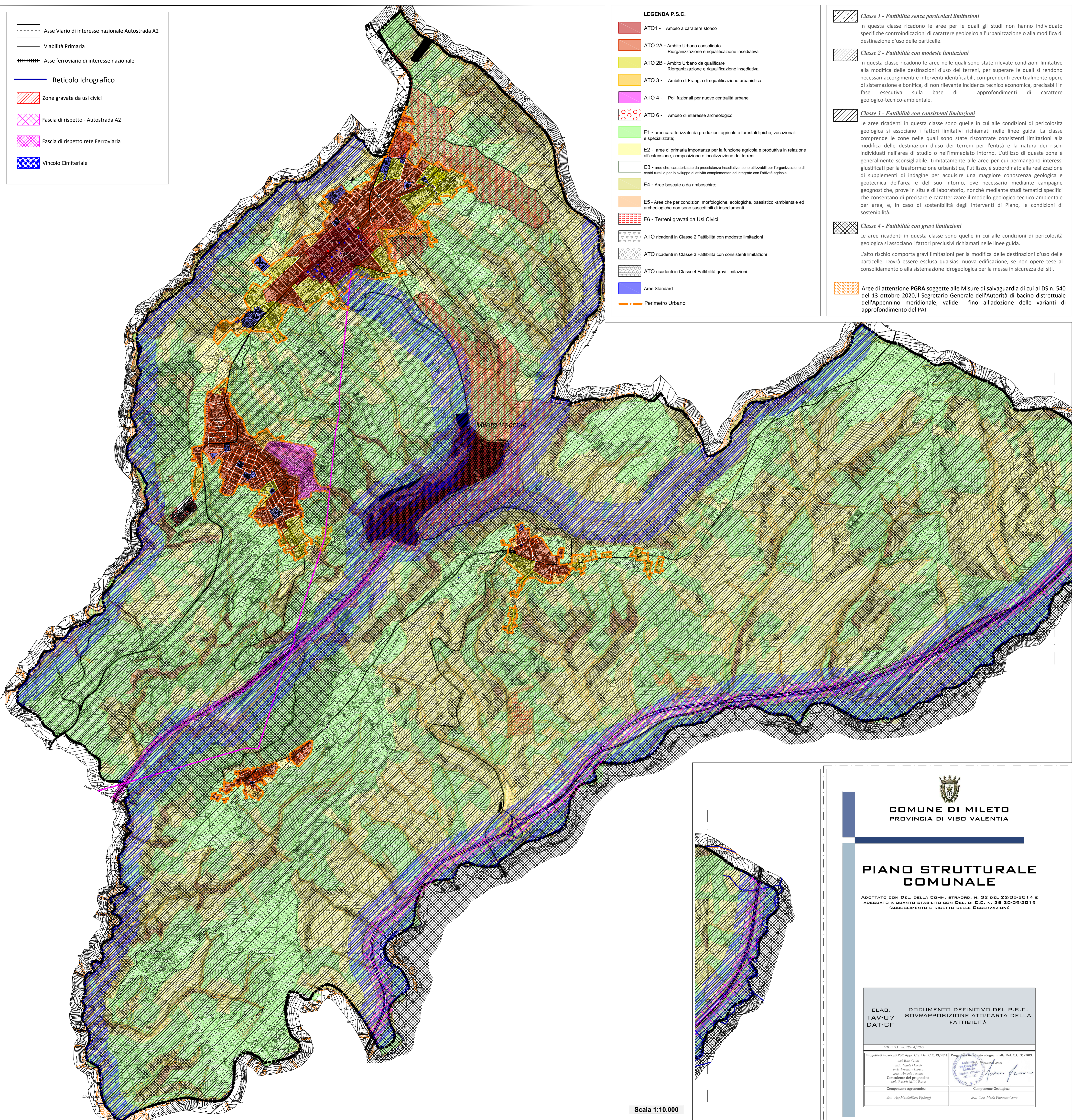
Classe 1 - Fattibilità senza particolari limitazioni
In questa classe ricadono le aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle particelle.

Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi identificabili, comprendenti eventualmente opere di sistemazione e bonifica, di non rilevante incidenza tecnico economica, precisabili in fase esecutiva sulla base di approfondimenti di carattere geologico-tecnico-ambientale.

Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni
Le aree ricadenti in questa classe sono quelle in cui alle condizioni di pericolosità geologica si associano i fattori limitativi richiamati nelle linee guida. La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. L'utilizzo di queste zone è generalmente sconsigliabile. Limitatamente alle aree per cui permangono interessi giustificati per la trasformazione urbanistica, l'utilizzo, è subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire una maggiore conoscenza geologica e geotecnica dell'area e del suo intorno, ove necessario mediante campagne geognostiche, prove in situ e di laboratorio, nonché mediante studi tematici specifici che consentano di precisare e caratterizzare il modello geologico-tecnico-ambientale per area, e, in caso di sostenibilità degli interventi di Piano, le condizioni di sostenibilità.

Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni
Le aree ricadenti in questa classe sono quelle in cui alle condizioni di pericolosità geologica si associano i fattori preclusivi richiamati nelle linee guida. L'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti.

Aree di attenzione PGRA soggette alle Misure di salvaguardia di cui al DS n. 540 del 13 ottobre 2020, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, valide fino all'adozione delle varianti di approfondimento del PAI



Scala 1:10.000



COMUNE DI MILETO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

ADOSSATO CON DEL. DELLA COMM. STRADROD. N. 32 DEL 22/05/2014 E ADEGUATO A QUANTO STABILITO CON DEL. DI C.C. N. 35 30/09/2019 (ACCOLTAMENTO O RIGETTO DELLE OSSERVAZIONI)

ELAB. TAV-07 DAT-CF	DOCUMENTO DEFINITIVO DEL P.S.C. SOVRAPPOSIZIONE ATO/CARTA DELLA FATTIBILITÀ
MIL/2/13 - rev. 31/04/2023	
Progettisti incaricati PSC Approv. C.S. Del. C.C. 19/2014: arch. Silvia Ciommi arch. Nicola Di Santo arch. Francesco Lanza arch. Antonio Tassinari Consulente dei progettisti: arch. Roberto M. P. Rossi	Progettista (Intelligence) addegnato, alla Del. C.C. 31/2019: arch. Francesco Lanza arch. Antonio Tassinari Consulente dei progettisti: arch. Roberto M. P. Rossi
Componente Agronomica: dott. Agr. Massimiliano Figliuzzi	Componente Geologica: dott. Geol. Maria Francesca Corbi